

Analisi del Trend degli Accessi al Percorso PASS: l'esperienza del presidio ospedaliero di Pontedera

Francesca Di Serafino¹, Simone Lorenzo Romano², Caterina Rizzo¹, Luca Nardi²

*1 Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Università di Pisa
2 Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Pontedera e Volterra, Azienda USL Toscana Nord Ovest*

Parole chiave: Equità di accesso, Percorsi, Bisogni Speciali

INTRODUZIONE

La Delibera 666/2017 della Regione Toscana, sull'equità di accesso ai servizi sanitari delle persone con disabilità, approva le linee di indirizzo e il modello di intervento regionale PASS - Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali. Quest'ultimo mira a garantire un accesso universale ai servizi sanitari per le persone con disabilità, assicurando uguali opportunità a tutte le diverse disabilità. Anche presso il presidio ospedaliero F. Lotti di Pontedera dal 2020 è stato implementato un programma di presa in carico multidisciplinare di persone con disabilità per rispondere in modo personalizzato ai bisogni assistenziali diagnostici e di cura espressi dal paziente.

CONTENUTI

Il PASS è dedicato a tutte quelle persone con disabilità di tipo intellettivo, motorio e sensoriale che presentano bisogni speciali che, se non correttamente e precocemente intercettati, causerebbero peggioramenti nelle condizioni di salute e ritardi diagnostici. Per meglio accompagnare i pazienti nel percorso, in fase di richiesta viene stilato l'Algoritmo dei Bisogni Speciali (ABS) in base alle risposte fornite nell'area delle comunicazione/comprendimento/orientamento, della motilità/mobilità e della collaborazione/comportamento. L'ABS prevede un repertorio di "accomodamenti ragionevoli" quali soluzioni personalizzabili che spaziano dalla presenza di personale formato, a tempi di visita dedicati, alla disponibilità di arredi, spazi e ausili con caratteristiche specifiche nonché alla comunicazione adatta.

È stata allora condotta un'analisi delle tipologie di prestazioni erogate e dei volumi degli accessi effettuati tramite il percorso PASS da Gennaio 2020 ad Aprile 2024.

L'analisi del trend degli accessi al Percorso PASS dal 2020 al 2024 evidenzia una costante crescita nel numero di accessi nel corso degli anni. Nel 2020, all'avvio del programma, sono stati registrati 24 accessi. Questo numero è aumentato significativamente nel 2021, con 66 accessi, e ancora nel 2022, con 98 accessi. Nel 2023, la tendenza positiva è proseguita con 105 accessi. Nei primi quattro mesi del 2024, sono stati registrati 40 accessi, confermando la continua partecipazione al Percorso PASS durante questo periodo.

Al fine di soddisfare al meglio le esigenze dei pazienti e massimizzare l'efficienza delle cure, spesso sono state fornite più prestazioni sanitarie durante ogni accesso, nel setting più appropriato. In particolare, le prestazioni più richieste sono state esami ematici, ECG (spesso in combinazione), visita oculistica ed eco addome.

CONCLUSIONI

Questo modello si è dimostrato essenziale nel garantire un accesso universale ai servizi sanitari, promuovendo l'uguaglianza di opportunità per tutte le diverse forme di disabilità.

I dati confermano l'importanza di un approccio personalizzato e integrato nella gestione delle disabilità, consentendo un intervento tempestivo e mirato per migliorare la qualità della vita dei pazienti e garantire un'assistenza sanitaria equa e accessibile per tutti.

La tendenza riflette una crescente consapevolezza del programma da parte dei pazienti e dei professionisti sanitari, nonché una crescente domanda di servizi sanitari dedicati alle persone con disabilità. La costante crescita nel numero di accessi indica l'importanza e l'efficacia del Percorso PASS nel soddisfare le esigenze della comunità locale, confermando il suo ruolo cruciale nel garantire un accesso equo e universale ai servizi sanitari per le persone con disabilità.